

# Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni  
21 Febbraio 2017

## Lista degli acronimi e termini speciali

**ADDETTI.** Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

**AM (Addetti in Mobilità).** Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

**AMBITI.** Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

**ANVUR.** Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

**AREE.** Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

**BANDO.** Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

**BC.** Beni culturali.

**CETM.** Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

**CINECA.** Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

**CRC.** Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

**CT.** Conto Terzi.

**DM.** Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

**ECM.** Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

**FC.** Formazione continua.

**GEV.** Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

**IRAS1-IRAS5.** Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

**IRFS.** L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

**IRD1-IRD3.** Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

**IRDF.** L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

**ISTITUZIONI.** I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

**LEGGE 240.** La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

**MANUALE.** Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

**MIUR.** Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

**PE.** *Public Engagement.*

**PI.** Proprietà Intellettuale.

**PRODOTTI ATTESI.** Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

**PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI.** Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

**SPO.** *Spin-off.*

**SSD.** I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

**SIT.** Strutture di intermediazione.

**SUA-TM.** Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

**SUB-GEV.** Sottosinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

**TM.** Terza Missione.

**TS.** Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

**TT.** Trasferimento Tecnologico.

**TTO.** Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

**VQR.** Valutazione della Qualità della Ricerca.

**VQR1.** Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

**VQR2.** Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

## 24 L'analisi delle singole istituzioni: L'Università di Foggia

### 24.1 La valutazione dell'attività di ricerca

#### L'istituzione

##### 24.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 24.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli studi di Foggia nelle dodici aree presenti. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 96,5, superiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo dell'80 dell'Area 3 al massimo del 100 delle Aree 2, 5, 9, 11b e 14.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
2	4	0,10	4	100,00	0	0,00
3	10	0,19	8	80,00	2	20,00
5	28	0,32	28	100,00	0	0,00
6	158	0,92	155	98,10	3	1,90
7	117	2,11	113	96,58	4	3,42
9	2	0,02	2	100,00	0	0,00
10	68	0,75	67	98,53	1	1,47
11a	54	0,87	53	98,15	1	1,85
11b	6	0,27	6	100,00	0	0,00
12	126	1,43	119	94,44	7	5,56
13	104	1,19	98	94,23	6	5,77
14	4	0,13	4	100,00	0	0,00
<b>Totale</b>	<b>681</b>	<b>0,67</b>	<b>657</b>	<b>96,48</b>	<b>24</b>	<b>3,52</b>

Tabella 24. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università di Foggia per le 12 aree VQR presenti.

Nella Tabella 24.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'università degli studi di Foggia nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca  $I_{i,j}$  e  $R_{i,j}$  della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni della stessa classe dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore,  $X_{i,j}$ , calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di  $X_{i,j}$  superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università di Foggia è presente in dodici su sedici aree scientifiche, collocandosi tra le medie in tre aree e tra le piccole in nove aree. Per le Aree 2, 9 e 14 i dati della valutazione non vengono riportati per motivi di *privacy*, essendo il numero di prodotti attesi minore di cinque.

L'indicatore  $R$  è maggiore di uno nelle Aree 5, 6, 7 e 10, è compreso tra 0,9 e 1 nelle Aree 11a e 12 ed è decisamente minore di 1 (0,59 - 0,75) nelle Aree 3, 11b e 13, mostrando che la valutazione media è superiore alla media nazionale di area in quattro aree su nove. Anche l'indicatore  $X$  è superiore a uno in tre aree, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è superiore alla media di area in tre aree su nove.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
3	1	3	3	1	0	2	4,40	10	0,44	0,59	0,19	0,11	56	56	P	35	35	40,00	0,51
5	18	7	2	1	0	0	23,80	28	0,85	1,31	0,32	0,42	5	62	P	5	31	89,29	1,35
6	57	41	32	20	4	4	100,50	158	0,64	1,05	0,92	0,96	26	52	P	12	21	62,03	1,03
7	45	35	16	13	4	4	77,20	117	0,66	1,11	2,11	2,33	10	40	M	2	15	68,38	1,13
10	11	29	21	5	1	1	40,20	68	0,59	1,03	0,75	0,77	29	66	P	15	38	58,82	0,98
11a	6	22	14	9	2	1	27,90	54	0,52	0,93	0,87	0,81	46	74	P	28	48	51,85	0,93
11b	0	1	3	1	1	0	2,00	6	0,33	0,62	0,27	0,17	43	55	P	32	42	16,67	0,33
12	6	43	58	10	0	9	60,30	126	0,48	0,96	1,43	1,38	53	82	M	19	24	38,89	0,83
13	12	19	18	35	13	7	36,00	104	0,35	0,75	1,19	0,89	60	82	M	30	33	29,81	0,68

**Tabella 24.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Foggia.** I parametri  $v$  e  $n$  rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori  $I$  e  $R$ , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore  $X$  rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore  $R$ . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

### ***24.1.2 Gli indicatori di contesto di area***

Nella Tabella 24.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'università degli studi di Foggia nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in quattro aree solo per l'indicatore normalizzato sui finanziamenti da bandi competitivi. L'Università di Foggia compare nell'ultimo quartile della distribuzione in numerose aree per tutti e tre gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità, sui finanziamenti da bandi competitivi e sulle figure in formazione. Da notare che l'università degli studi di Foggia pur non avendo addetti in Area 1, presenta in quest'area una figura in formazione e per questo motivo l'Area 1 è inserita nella Tabella 24.3.



Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	0	0	0	0	.	0	0,00	1	0,00	0,00	0,00
2	4	0	4	2	P	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00
3	10	0	8	5	P	0	0,00	2	0,40	0,00	0,00
5	28	2	28	14	P	1	0,07	11	0,79	2.239.148,00	159.939,14
6	158	16	155	80	P	9	0,11	304	3,80	6.409.549,00	80.119,36
7	117	11	113	60	M	6	0,10	142	2,37	15.743.966,00	262.399,43
9	2	0	2	1	P	0	0,00	0	0,00	77.657,00	77.657,00
10	68	4	67	34	P	2	0,06	34	1,00	673.669,00	19.813,79
11a	54	8	53	27	P	4	0,15	36	1,33	663.543,00	24.575,67
11b	6	2	6	3	P	1	0,33	2	0,67	5.000,00	1.666,67
12	126	18	119	63	M	9	0,14	21	0,33	226.917,00	3.601,86
13	104	6	98	52	M	3	0,06	20	0,38	128.569,00	2.472,48
14	4	0	4	2	P	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>681</b>	<b>67</b>	<b>657</b>	<b>343</b>		<b>35</b>	<b>0,10</b>	<b>573</b>	<b>1,67</b>	<b>26.168.018,00</b>	<b>76.291,60</b>

Tabella 24. 3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'università degli studi di Foggia. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

### *24.1.3 La politica di reclutamento*

Nella Tabella 24.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio dei soggetti assunti o promossi (Addetti in Mobilità, AM) nell'Università di Foggia nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media soggetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area dei addetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che rapportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola). Le celle colorate in verde indicano che l'istituzione occupa il primo posto nella graduatoria dimensionale dell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	R riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)	R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
6	80	9	16	0,76	42	43	P	27	28	1,03	0,94
7	60	6	11	0,91	16	27	P	11	20	1,19	1,04
11a	27	4	8	0,81	49	60	P	42	53	0,9	0,93
12	63	9	18	1,03	31	69	P	26	55	1,13	1,18
13	52	3	6	0,34	61	64	P	52	55	0,51	0,61

**Tabella 24. 4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Foggia nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nella classe dimensionale rispetto all'indicatore R riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Foggia nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Foggia nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'università degli studi di Foggia nell'area). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.**

### 24.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 24.5 sono riportati i valori degli indicatori  $A_{i,j,V}$ ,  $A_{i,j,N}$  e  $B_{i,j}$  (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di  $B_{i,j}$  uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'università degli studi di Foggia sia migliorata nelle Aree 5, 6 e 10, sia rimasta stabile nelle Aree 2, 7, 9, 13 e 14 e sia peggiorata nelle Aree 3, 11a, 11b e 12.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di $R$ nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di $R$ nella VQR2
2	P	presente in entrambe	-22	-21	1	31	tra gli estremi	
3	P	presente in entrambe	-31	-6	0	39	tra gli estremi	
5	P	presente in entrambe	17	11	2	36	tra gli estremi	
6	P	presente in entrambe	4	1	2	31	tra gli estremi	
7	M	presente in entrambe	7	8	1	15	estremo superiore	
9	P	presente in entrambe	-42	-42	1	49	tra gli estremi	
10	P	presente in entrambe	7	3	2	45	tra gli estremi	
11a	P	presente in entrambe	1	8	0	53	tra gli estremi	
11b	P	presente in entrambe	-13	-3	0	49	tra gli estremi	
12	M	presente in entrambe	-6	13	0	24	tra gli estremi	
13	M	presente in entrambe	-18	-17	1	33	tra gli estremi	
14	P	presente in entrambe	-15	-14	1	55	tra gli estremi	

**Tabella 24. 5. Valori degli indicatori  $A_{i,j,V}$ ,  $A_{i,j,N}$  e  $B_{i,j}$  nelle 12 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di  $R$  nella VQR1 (per il calcolo di  $B_{i,j}$ ); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di  $R$  nella VQR2 (per il calcolo di  $B_{i,j}$  nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).**

### 24.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 24.6 sono riportati, per l'università degli studi di Foggia nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università di Foggia, il valore di IRFS è inferiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso qualitativo inferiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	0,00	0,00000	0,00000	0,00000	0,02165	0,00000	0,66511	0,58992
2	0,10	*	0,00000	0,00000	0,00000	0,11962		
3	0,19	0,11198	0,00000	0,00000	0,02808	0,00000		
5	0,32	0,42097	*	0,60751	0,07795	0,55528		
6	0,92	0,95977	0,54007	1,60064	0,53931	1,60170		
7	2,11	2,33317	1,40239	6,73895	1,79263	1,74263		
9	0,02	*	0,00000	0,01181	0,00000	0,02338		
10	0,75	0,76806	*	0,85660	0,37719	1,35918		
11a	0,87	0,81488	0,52035	1,49394	0,58481	0,00000		
11b	0,27	0,16656	*	0,01343	0,06487	0,00000		
12	1,43	1,37581	1,08199	0,68751	0,23594	0,00000		
13	1,19	0,89437	0,12368	0,17044	0,26760	1,17607		
14	0,13	*	0,00000	0,00000	0,00000	0,12845		

Tabella 24.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Foggia. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

## I dipartimenti

### 24.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 24.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università degli studi di Foggia nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca  $I_{i,j}$  e  $R_{i,j}$  della Sezione 5.1 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore,  $X_{i,j}$ , calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di  $X_{i,j}$  superiori a 1 indicano che

l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università di Foggia comprende 6 dipartimenti, la maggior parte dei quali è presente in più aree, per un totale di 12 valutazioni. Ad eccezione del dipartimento di Economia che assume valori di  $R$  inferiori a 1 in entrambe le aree in cui è presente, l'indicatore  $R$  è superiore a uno almeno in un'area per tutti gli altri dipartimenti e, in particolare, hanno ricevuto tutte valutazioni maggiori di uno i due dipartimenti di Scienze Mediche e Chirurgiche e di Studi Umanistici. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore  $X$ .

Area	SOTTOISTITUZIONE	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
3	SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE	4,40	10	0,44	0,59	110	114	P	71	75	40,00	0,51
5	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	21,80	26	0,84	1,29	16	211	P	16	175	88,46	1,34
6	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	37,00	57	0,65	1,07	83	191	P	83	190	61,40	1,02
6	SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	63,50	101	0,63	1,03	97	191	P	97	190	62,38	1,03
7	SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE	75,00	113	0,66	1,11	24	78	M	9	30	69,03	1,14
10	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE	37,80	64	0,59	1,03	66	158	P	47	118	57,81	0,96
11a	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	2,00	6	0,33	0,60	173	190	P	126	142	33,33	0,60
11a	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE	24,30	44	0,55	1,00	88	190	M	19	33	54,55	0,98
12	ECONOMIA	7,60	26	0,29	0,59	153	167	P	123	137	7,69	0,16
12	GIURISPRUDENZA	52,70	100	0,53	1,06	60	167	M	12	26	47,00	1,01
13	ECONOMIA	32,90	94	0,35	0,76	127	186	M	40	48	30,85	0,70
13	GIURISPRUDENZA	0,70	6	0,12	0,25	181	186	P	126	131	0,00	0,00

Tabella 24.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Foggia con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri  $v$  e  $n$  rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori  $I$  e  $R$ , definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di Area. L'indicatore  $X$  rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore  $R$ . Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

### 24.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 24.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'Università degli studi di Foggia, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso qualitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
ECONOMIA	128	8	0,09107	0,01809	0,02108	12,03850	18,79589
GIURISPRUDENZA	108	16	0,10809	0,08579	0,06301	16,72489	15,85903
MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	99	11	0,10215	0,07548	0,17605	16,58196	14,53744
SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE	127	11	0,13573	0,07595	0,37093	22,36001	18,64905
SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	103	9	0,10325	0,04166	0,15788	15,45239	15,12482
STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE	116	12	0,11161	0,04967	0,16900	16,84225	17,03377

Tabella 24.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'università degli studi di Foggia.



## 24.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'Istituzione è stata valutata.

### 24.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Ateneo e tale attività è supportata da strutture organizzative e risorse specifiche interne (ILO). Anche il Piano di Performance dell'Ateneo prevede come obiettivo strategico, tra gli altri, il potenziamento delle azioni di trasferimento tecnologico per la valorizzazione della ricerca scientifica. La produzione di beni pubblici è presente anch'essa tra gli obiettivi programmatici. La strategia relativa alle attività di *public engagement* le lega soprattutto all'orientamento ed alla promozione dell'Università nel territorio. Sono inoltre segnalati interventi a tutela del patrimonio edilizio di valore storico. Esiste una funzione apicale con responsabilità accademica per il coordinamento e indirizzo strategico della TM e l'Ateneo monitora le proprie attività di terza missione.

In generale la TM è perseguita in collaborazione con partner/attori, pubblici e privati, che agiscono sul territorio.

Dispone di una funzione apicale di coordinamento della TM	Si, con responsabilità accademica
Dichiara di effettuare un monitoraggio della TM	Si
Dichiara di aver riorganizzato verso l'integrazione le funzioni legate alla TM	No

Tabella 24.9 – Aspetti generali sulla TM

### 24.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;

- Imprese *spin-off*;
- Attività conto terzi.

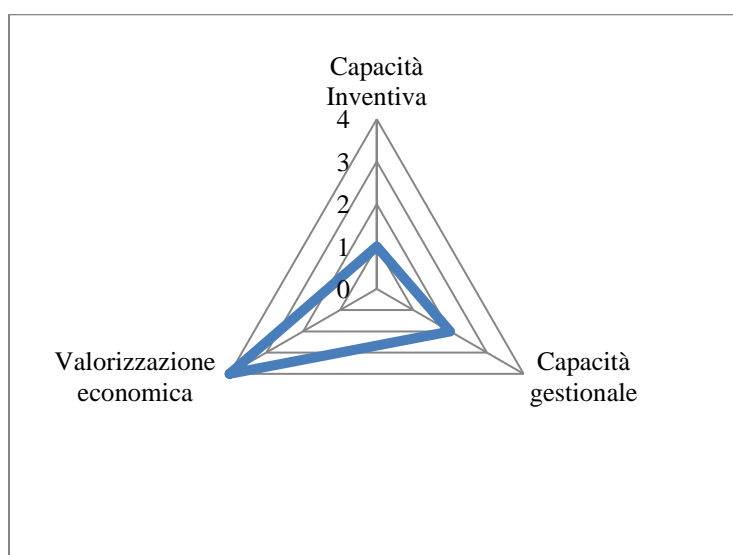
Con riferimento all'Ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

### *Gestione della proprietà intellettuale*

L'Ateneo presenta un'attività limitata dal punto di vista della capacità inventiva e discreta dal punto di vista della capacità di gestione della proprietà intellettuale. In termini di valorizzazione economica la *performance* è rilevante, con riferimento al periodo di osservazione.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Capacità inventiva	0,038	59	D
2 - Capacità di gestione	0,032	46	C
3 - Valorizzazione economica	0,575	1	A
<b>Finale</b>	0,251	11	<b>B</b>

**Tabella 24.10 – PI: indicatore sintetico, posizione (su 67 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale**



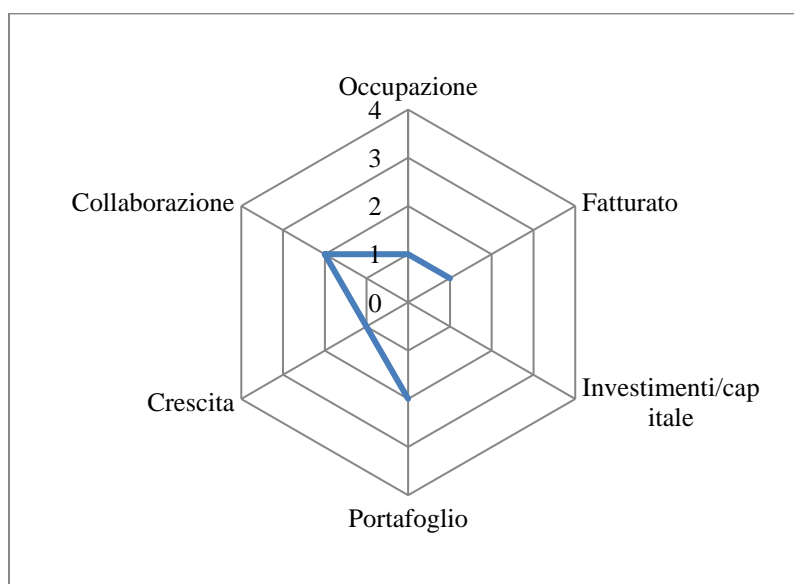
**Figura 24. 1 – PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)**

### Imprese spin-off

L'Ateneo presenta un'attività limitata dal punto di vista dell'impatto occupazionale ed economico. Le imprese presentano una tenuta demografica discreta, ma una dinamica di crescita limitata. L'assorbimento da parte del mercato (acquisizione di quote, ecc.) risulta assente nel periodo considerato. La collaborazione con le strutture di Ateneo è discreta e migliorabile in considerazione delle strutture disponibili per l'intermediazione con il territorio ed il supporto alle imprese *spin-off*.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Impatto occupazionale	0,078	44	D
2 - Impatto economico	0,027	52	D
3 - Uscita del capitale	-	-	NV
4 - Demografia	0,573	31	C
5- Dinamica di crescita	0,010	54	D
6 - Collaborazione con l'ateneo	0,156	30	C
<b>Finale</b>	0,132	54	D

**Tabella 24.11 - SPO: indicatori sintetici, posizione (su 59 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale**



**Figura 24.2 – SPO: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)**

### Attività conto terzi

L'Ateneo presenta un'attività conto terzi limitata per ricerca e discreta per servizi e didattica. La capacità d'attrazione di finanziamenti da relazioni istituzionali e da privati risulta limitata.

Criterio	Indicatore	Pos. Grad.	Classe di merito
1 - Ricerca conto terzi	0,0239	54	D
2 - Servizi conto terzi	0,0091	42	C
3 - Didattica conto terzi	0,0047	26	C
4 - Relazioni istituzionali	0,0417	58	D
5 - Finanziamenti da privati	0,0484	50	C
<b>Finale</b>	0,0217	59	C

Tabella 24.12 – CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

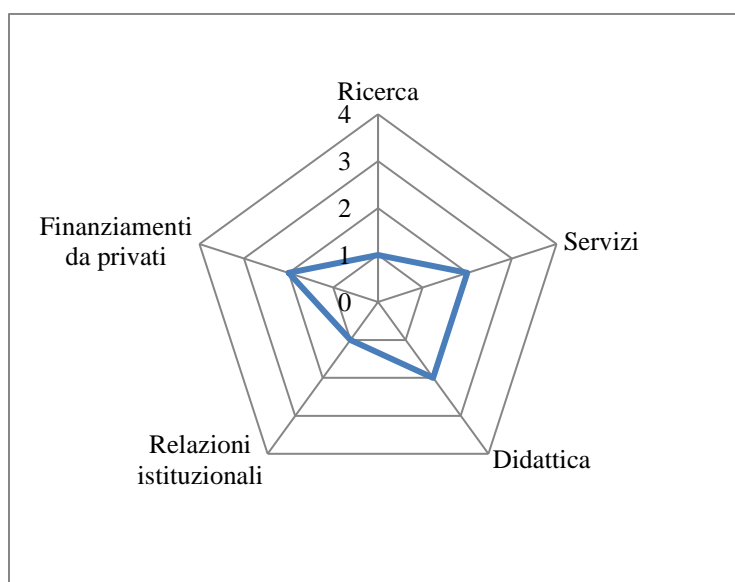


Figura 24.3- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

### Strutture di intermediazione

Per il coordinamento e la gestione delle attività di terza missione, l'istituzione non si avvale di strutture esterne. All'interno dell'Ateneo è istituito il Settore Trasferimento Tecnologico, che si occupa delle attività connesse al TT, nonché delle attività relative alla promozione dei risultati della ricerca, al sostegno all'imprenditoria, alla gestione di attività di formazione e *networking*

legate alla valorizzazione dei risultati della ricerca, al supporto tecnico e organizzativo per l'accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico. Altri Uffici si occupano della ricerca industriale, del *marketing* così come delle attività di *placement*.

Criterio	Classe di merito
1 - Rapporto con il territorio	C
2 - Uso e coordinamento di risorse interne	A
3 - Ricorso alle strutture di intermediazione	E

**Tabella 24.13 – SIT: classe di merito per criterio**

Incubatore in almeno uno dei quattro anni	-
Anno di inizio della partecipazione all'incubatore (classi)	-
Parco scientifico in almeno uno dei quattro anni	-
Anno di inizio della partecipazione al parco scientifico (classi)	-
Associazioni o consorzi TM	Si
TTO in almeno uno dei quattro anni	Si
Anno TTO	Dopo il 2010
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	Si
TTO - Funzione gestione della proprietà intellettuale	Si
Placement in almeno uno dei quattro anni	Si

**Tabella 24.14 – SIT: dati descrittivi**

### *Sintesi dei risultati del macro-ambito A*

L'Ateneo presenta un livello di impegno ed una *performance* nella valorizzazione della ricerca diverso per ambito considerato: nel complesso buono sul piano della tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale, limitato per quanto riguarda l'imprenditorialità accademica e discreto nell'attività conto terzi. L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'Ateneo non solo nella graduatoria generale ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene, ma nella propria Ripartizione geografica e nella classe dimensionale il posizionamento nella gestione della PI risulta eccellente.

Raggruppamento		Gestione della proprietà intellettuale		Imprese <i>spin-off</i>		Attività conto terzi	
		Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati	Pos. grad.	Atenei valutati
Classe dimensionale	Piccolo	1	24	15	18	15	35
Presenza di cdL Medicina	Si	8	40	35	37	36	40
Ripartizione geografica	Sud E Isole	1	23	17	20	18	27
Statale/Libera	Statale	9	60	53	58	53	66
Tipologia	Tradizionale	8	59	48	53	54	74

Tabella 24.15 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

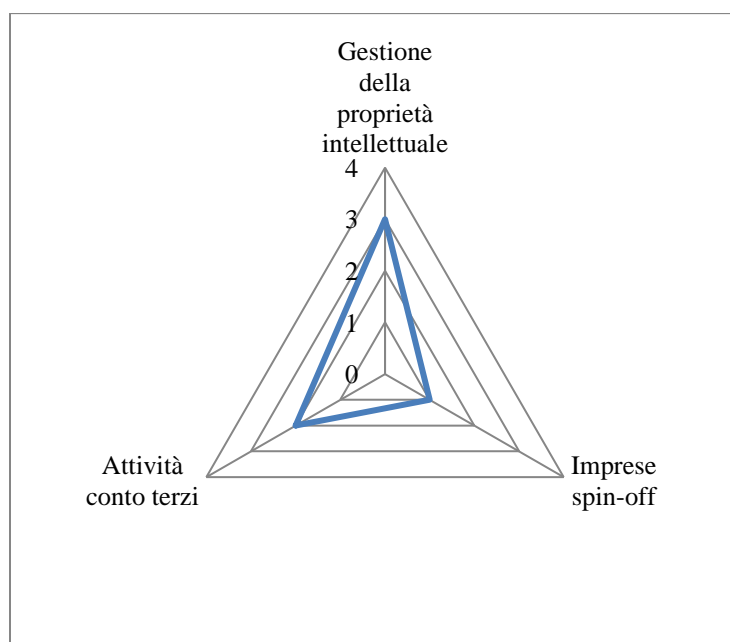


Figura 24.4 - PI, SPO, CT: classi di merito per ambito (A=4; B=3; C=2; D=1)

### 24.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

### *Produzione e gestione di beni culturali*

L'Università degli studi di Foggia effettua scavi archeologici ed eroga servizi di gestione e fruizione dei siti a fini divulgativi e di ricerca attraverso le attività di una struttura. Inoltre l'Università vanta uno *spin-off* dedicato ai servizi, tradizionali ed innovativi, per l'archeologia. Il numero di scavi in relazione al numero di soggetti coinvolti e in relazione alla fruizione da parte del pubblico risultano buoni nel 2013 ed eccellenti nel 2014. Il budget totale previsto e la quota di finanziamento esterno all'istituzione risultano buono per il 2013 ed eccellente per il 2014. Per il criterio "Scavo e fruizione di beni archeologici" la valutazione complessiva è eccellente.

L'Università non gestisce poli museali e non ha fornito dati relativi a questo criterio che pertanto risulta non valutabile.

Dai dati forniti per il terzo criterio in relazione al 2014 risulta che la spesa per la manutenzione straordinaria degli immobili è limitata.

Sulla base dei dati disponibili, di altre attività correlate e dei fattori di contesto (quali la consistenza complessiva della popolazione universitaria e alla configurazione urbanistica e storico-architettonica, la localizzazione geo-economica, ecc.), per la produzione e gestione di beni culturali, la valutazione complessiva dell'Ateneo risulta accettabile e non valutabile per il secondo criterio.

Criterio	Classe di merito
1 - Scavo e fruizione di beni archeologici	A
2 - Conservazione e gestione di beni museali	NV
3 - Gestione e manutenzione di edifici storici	D
<b>Finale</b>	C

**Tabella 24.16 – BC: classe di merito per criterio**

### *Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica*

Relativamente alla tutela della salute, l'impegno dell'Università è considerato adeguato sia sulla base dei dati sulle attività di trial riportati nelle schede SUA-TM che relativamente a quanto riportato nelle integrazioni documentali. L'investimento in biobanche/CRC è limitato (una struttura segnalata), mentre lo sforzo nella formazione continua biomedica appare in netta crescita tra il 2013 ed il 2014.

Criterio	Classe di merito
1 - Sperimentazione clinica	B
2 - Centri di ricerca clinici e bio-banche	E
3 - Formazione medica	<i>Q2</i>

Tabella 24.17 – TS: classe di merito

### Formazione continua

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo si nota una decisa decrescita dal 2013 al 2014. L'orientamento verso la formazione continua rimane significativo nei periodi considerati, pur conoscendo una flessione, mentre l'impatto relativo sulla popolazione lavorativa è significativo.

Si ricorda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda la Relazione CETM).

Criterio	2013	2014	Classe di merito
1 - Utilizzo del potenziale formativo	A	D	A
2 - Orientamento verso la formazione continua	A	A	A
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	A	A	A

Tabella 24.18 – FC: classe di merito per anno e finale

### Public engagement

Nel 2013 l'Ateneo riporta una sola attività, destinata a un pubblico limitato e poco rivolta all'esterno. Quelle del 2014 ottengono complessivamente un punteggio al di sotto della media nazionale. I dipartimenti mostrano una maggiore sensibilità a questo ambito sia da un punto di vista quantitativo (presentando quasi tutte le attività possibili) che come risultato (valor medio superiore alla media in entrambi gli anni). Qui appare una mancanza di una chiara visione di quello che può essere una attività di PE che non si limiti alla (pur necessaria) promozione dell'Ateneo.

	2011-13	2014
a) Punteggio di ateneo (A)	0,001	0,342
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,172	0,414



	2011-13	2014
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	0,667	0,833
d) Media di (A) per gli atenei valutati	0,433	0,467
e) Classe di merito	-	D

**Tabella 24.19 – PE: punteggio dell’ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l’anno 2014, classe di merito**

Periodo	N. Dip 0/3	N. Dip 1/3	N. Dip 2/3	N. Dip 3/3
2011-2013	1	0	1	4
2014	0	0	1	5

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

**Tabella 24.20 - PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili**

### *Sintesi dei risultati del macro-ambito B*

Le attività dell’Ateneo sono complessivamente adeguate, con la formazione continua che emerge come una attività ben radicata e di notevole impatto. Questa eccellenza non trova altrettanto riscontro nel PE, il cui risultato molto limitato potrebbe indicare un atteggiamento non abbastanza propositivo da parte dell’Ateneo nell’apertura verso l’esterno.